

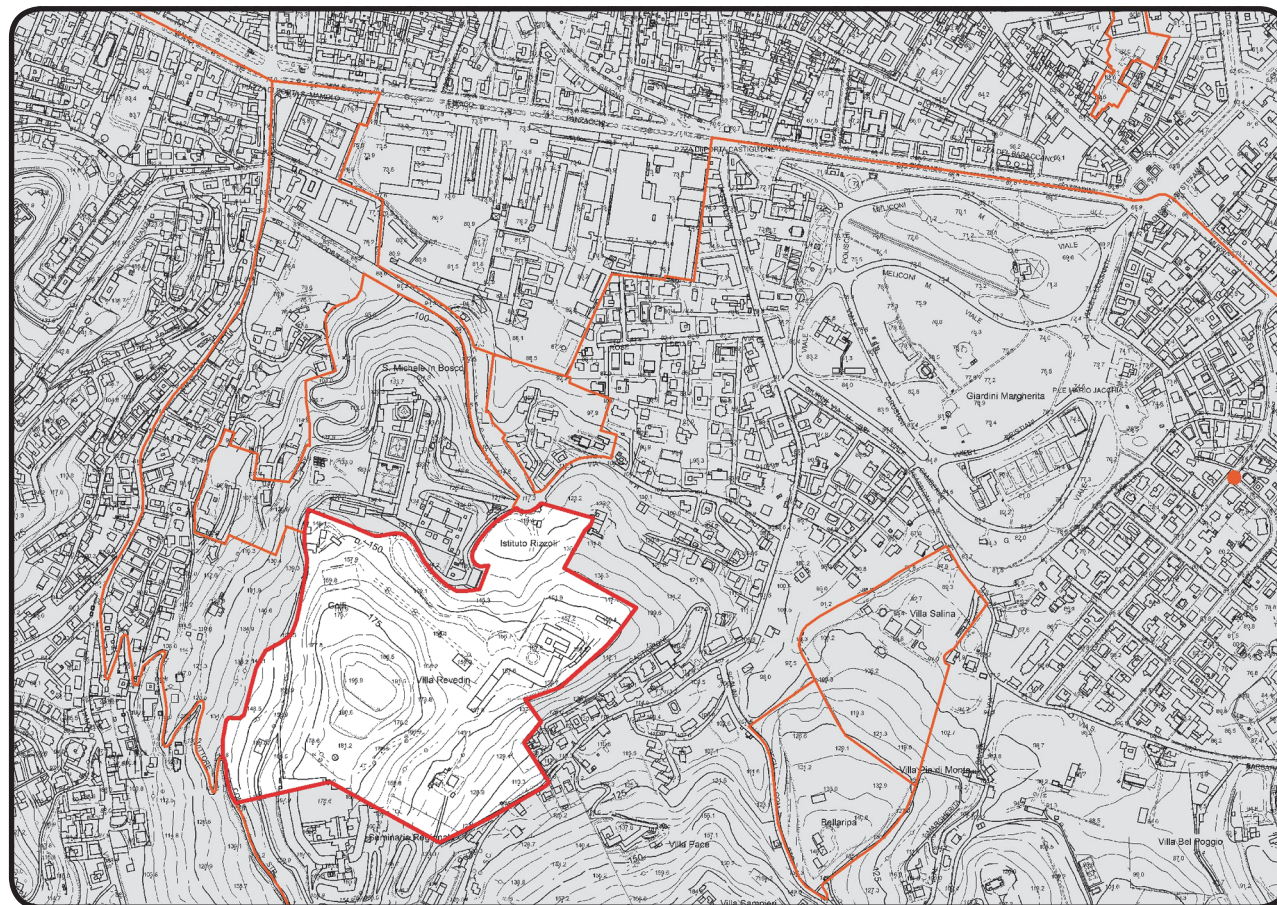
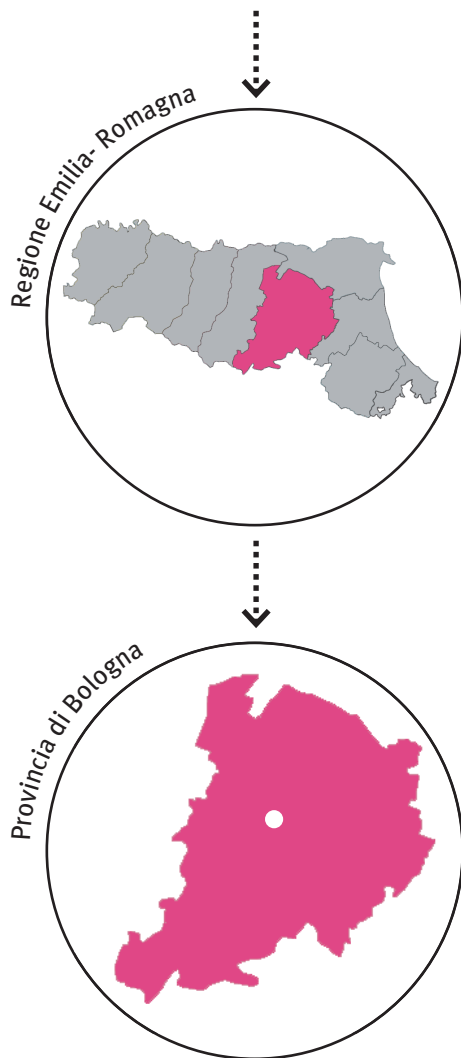
identificativo bene:

95

Immobili del Seminario Arcivescovile

scheda redatta da : Daniela Cardinali

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 02 agosto 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili di proprietà del Seminario Arcivescovile di Bologna, siti nel Comune di Bologna [Immobili del Seminario Arcivescovile]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

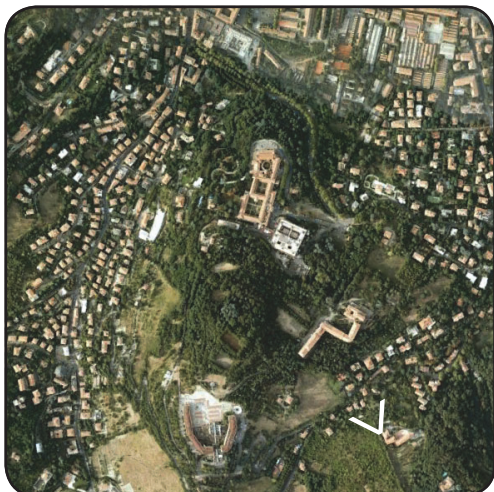
Decreto Ministeriale del 24 maggio 1952

NOTIFICA

21 giugno 1952

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“per la loro posizione al culmine dello splendido Colle di S. Michele in Bosco, e per il carattere di cospicua bellezza della Flora”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

L'area tutelata è posta sul poggio di S. Michele in Bosco, nella prima fascia pedecollinare a sud di Bologna. Nella parte orientale del colle sono stati piantati, nel dopoguerra, numerosi alberi che oggi impediscono la visuale verso gli altri colli. La parte occidentale invece presenta una composizione variegata di boschi e prati, costituendo un insieme armonico che dialoga con il viale che connette il Seminario Arcivescovile al complesso di San Michele in Bosco. Il complesso architettonico neoclassico del Seminario Arcivescovile e di Villa Revedin si intreccia in modo armonico con il paesaggio naturale circostante.

Intorno agli immobili, l'area è totalmente coperta da vegetazione. Un giardino all'italiana è racchiuso dai lati del Seminario Arcivescovile e Villa Revedin. Sul lato opposto della villa è invece presente un giardino all'inglese, che sfuma nelle zone boschive. Sul poggio del colle, in mezzo al boschetto sono presenti tre prati. A disturbare questa generalizzata situazione di pregio, affacciandosi da via Codivilla verso l'area verde nella parte nord-occidentale del vincolo, si rileva l'abbandono dell'area, con vegetazione incolta e rifiuti sparsi.

VALORE NATURALE .
vegetazione intorno agli immobili (sx) ed esempio di abbandono (dx).



VALORE ESTETICO .
vista sul complesso neoclassico del Seminario Arcivescovile.



MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
pianura	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
collinare	<input checked="" type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
montano	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

L'area si compone dei punti panoramici più belli della collina vicina a Bologna: essa è visibile dall'esterno, in numerosi punti della città, e dall'interno offre vedute di grande rilievo. Percorrendo l'area, si susseguono paesaggi diversi tra di loro, accedendo dal parco ombroso del Seminario Arcivescovile, al complesso architettonico neoclassico, con numerosi punti di sosta tra alberature differenti, fino alle vedute sulla città e verso lo scenario panoramico retrostante, verso la parte collinare più alta.

L'area è circondata, nella parte occidentale e orientale, da urbanizzazioni residenziali ampie e consolidate, quindi mantiene il suo ruolo di sistema salvaguardato sotto il profilo naturalistico e estetico.



1 . La vista dall'estremo orientale del colle nella quale spicca il complesso architettonico del Seminario Arcivescovile.



2 . L'accesso al parco del Seminario, da cui si scorge la ricca vegetazione e l'inerpicarsi del colle verso la zona più alta.



3 . Una volta entrati nel parco, si giunge al giardino del Seminario Arcivescovile, ben curato con una rigogliosa vegetazione e ampie zone di ombra.

4 . Villa Revedin, circondata da un giardino con numerosi tipi di arbusti e alberi, a lato del Seminario.



5 . Dal retro di Villa Revedin si possono osservare le colline retrostanti.



6 . Il sentiero boscato che conduce dal Seminario Arcivescovile alla sommità del colle.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

□ collina (art.9)

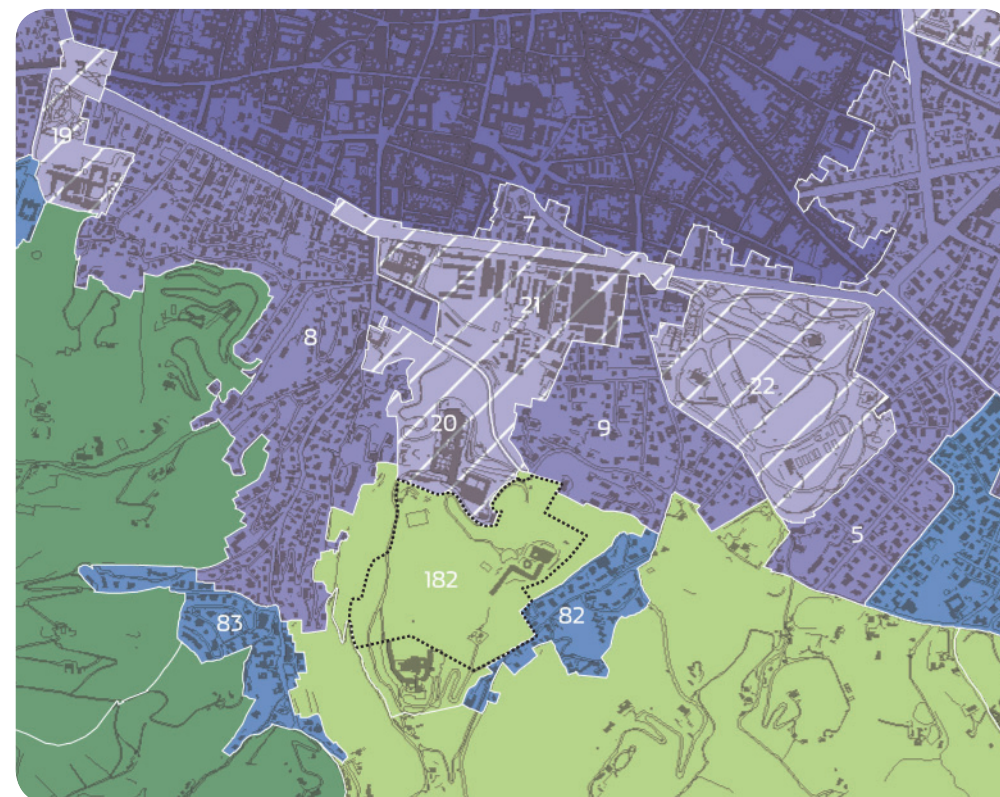
LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

■ zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)



**PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI BOLOGNA
 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

TERRITORIO URBANO STRUTTURATO

■ ambiti consolidati di qualificazione diffusa (art.23)

■ misti

■ ambiti storici (art.27)

■ nucleo di antica formazione

■ quartieri giardino

■ specializzati

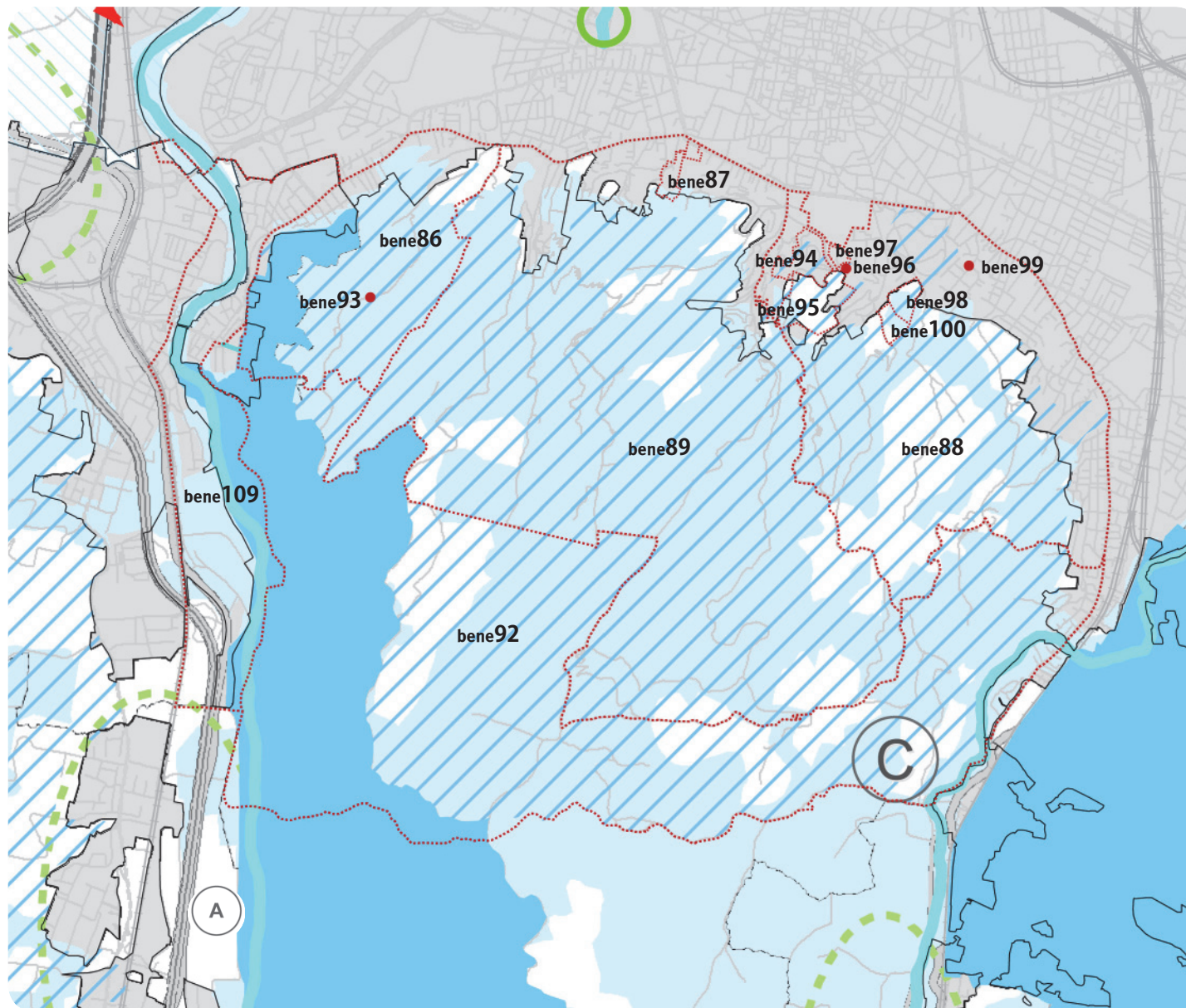
TERRITORIO RURALE

■ ambiti di valore naturale e ambientale (art.29)

■ ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art.30)

Si come le previsioni del PTCP, per l'area collinare che comprende il bene paesaggistico in esame, sono presentate nella scheda 88, si è deciso di riportare di seguito uno stralcio del PSC di Bologna.

L'area è inclusa in 'Ambito agricolo di rilievo paesaggistico', con obiettivi di salvaguardia dell'attività agricola ambientalmente sostenibile, disciplinati dal Regolamento Urbanistico Edilizio, con esclusione della possibilità di realizzare nuovi edifici ad uso abitativo su fondi agricoli che ne siano sprovvisti.



IL SISTEMA DEI BENE PAESAGGISTICI DELLA COLLINA BOLOGNESE E LA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

rete ecologica - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura “in isole” immerse una matrice territoriale antropizzata.

legenda immagine1 [dalla tavola 5 “Reti ecologiche” del PTCP]

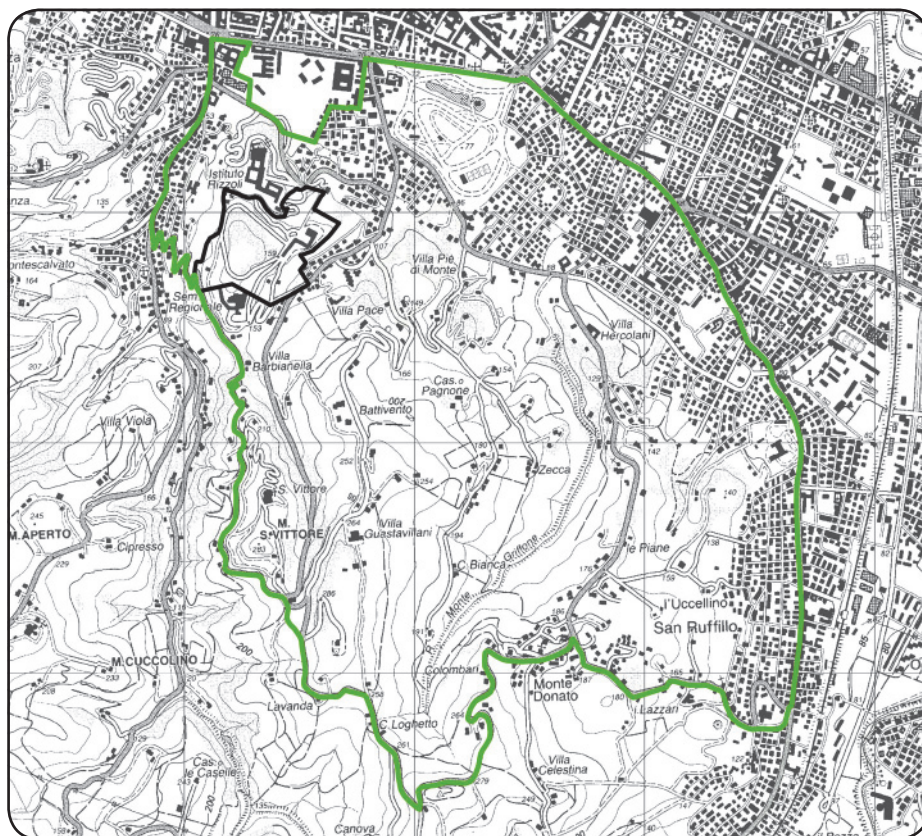
- nodi ecologici complessi (art.3.5)
- zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art.3.5)
- connettivo ecologico diffuso
- connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art.3.5)
- A fiume Reno dalla confluenza del Setta alla cassa di Campotto - Valle Santa
- C torrente Savena da Pianoro alla confluenza con l’Idice

- bene paesaggistico
- 86** identificativo del bene
- 86** Monte della Guardia
- 87** Porta Saragozza
- 88** Zona a sud-est di Bologna
- 89** Zona a sud di Bologna
- 92** Zona collinare
- 93** Tempio di San Luca
- 94** Istituto Ortopedico Rizzoli
- 95** Seminario Arcivescovile
- 96** Villa Teresa
- 97** Villa Favorita
- 98** Villa Fossalta
- 99** Villa Gandino
- 100** Villa Bella Ripa
- 109** fiume Reno

immagine1 . Il sistema dei beni paesaggistici della collina bolognese, in relazione con la rete ecologica provinciale.

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENI PAESAGGISTICI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- Dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili di proprietà del Seminario Arcivescovile di Bologna, siti nel Comune di Bologna [Immobili del Seminario Arcivescovile] (bene paesaggistico 95)
Decreto Ministeriale del 24 maggio 1952
- Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a sud-est di Bologna, sita nell'ambito del Comune di Bologna [Zona fra San Ruffillo e San Mamolo a sud-est di Bologna] (bene paesaggistico 88)
Decreto Ministeriale del 04 febbraio 1955

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L'area degli Immobili del Seminario Arcivescovile è attualmente sottoposta a due *dichiarazioni di notevole interesse pubblico*. Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione dei due vincoli paesaggistici.

Bene paesaggistico 95: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“per la loro posizione al culmine dello splendido Colle di S. Michele in Bosco, e per il carattere di cospicua bellezza della Flora”.

Bene paesaggistico 88: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“la zona [collinare a sud-est di Bologna], ricca di parchi pubblici e privati, di cospicuo interesse paesistico per la particolare ubicazione e per la flora, comprendente anche le caratteristiche località di Barbiano, San Vittore e Monte Donato, oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica costituisce un complesso di singolare valore estetico e tradizionale in cui l'espressione della natura si fonde mirabilmente con quella del lavoro umano, offrendo altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere visuali di notevole interesse”.

stralcio del verbale della seduta della Commissione provinciale per la compilazione dell'elenco delle bellezze naturali, pubblicato insieme al decreto.

“considerato che la zona [...] comprende i parchi pubblici dei giardini Margherita, e di San Michele in Bosco, molte cospicue ville contornate da rilevanti parchi, nonché diverse località di notevole interesse paesistico, quali: Barbiano, San Vittore, Monte Donato, ed altre, che nell'insieme costituiscono un complesso di cose immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale raggiunto con la spontanea concordanza fra l'espressione della natura e del lavoro umano, in quanto si offre come magnifico fondale visto da molte strade e luoghi del quartiere orientale della città;

considerato inoltre che tale zona costituisce essa stessa un panorama che viene goduto dalle strade che la delimitano e da altre della zona collinare adiacente;

considerato altresì che le strade in essa contenute costituiscono in molti tratti suggestivi belvedere verso la città e verso il circostante ambiente collinare rappresentato da noti pittori, ed esaltato da eccelsi Poeti quali il Carducci;

[decide di elencarle fra le bellezze naturali]”.

